

**Numeri e servizi**

**Donazioni alla sanità pugliese**

IBAN  
IT51 C030 6904 0310 0000 0046 029  
Intestato a: **Regione Puglia**  
Causale: **Donazioni Coronavirus**

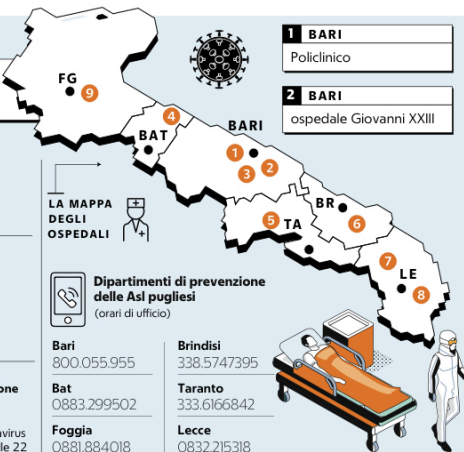
**Numero verde del ministero della Salute**

**1500**  
attivo tutti i giorni  
24 ore su 24

**Servizio sanitario di urgenza ed emergenza**

**118**  
attivo tutti i giorni 24 ore su 24

**Numero verde della Regione**  
**800.713.931**  
per informazioni sul Coronavirus  
attivo tutti i giorni dalle 8 alle 22



**Dipartimenti di prevenzione delle Asl pugliesi (orari di ufficio)**

- Bari** 800.055.955
- Brindisi** 338.5747395
- Bat** 0883.299502
- Taranto** 333.6166842
- Foggia** 0881.884018
- Lecce** 0832.215318

- 3 BARI - CARONARA**  
ospedale Di Venere
- 4 BISCEGLIE**  
ospedale V. Emanuele II
- 5 TARANTO**  
ospedale Moscati
- 6 BRINDISI**  
ospedale Perrino
- 7 LECCE**  
ospedale Vito Fazzi
- 8 GALATINA (LE)**  
Santa Caterina Novella
- 9 FOGGIA**  
ospedale Riuniti

- Polizia Municipale Bari**  
080.549.13.31  
24 ore su 24
- Centri vaccinazione (orari di ufficio)**
- Murat - San Nicola Libertà - Marconi San Giuliano - Fesca**  
080.584.24.85
  - Japigia - Madonnaella Torre a Mare**  
080.584.27.22
  - Carbonara - Ceglie Loseto**  
080.584.48.25
  - Palesè - Santeo Spirito Sann Pio**  
080.584.30.07
  - San Pasquale - Picono Carrasi - Mungivacca Poggiofianco**  
080.584.28.55
  - San Paolo**  
080.584.39.05



**L'analisi**

## Lopalco: "Se ancora così in un paio di settimane potremmo andare bene"

**Coordinatore task force**

Pierluigi Lopalco, pugliese, professore ordinario a Pisa, epidemiologo dell'Università di Pisa è stato scelto dal governatore Michele Emiliano per guidare la task force scientifica

Il professor Pierluigi Lopalco, epidemiologo e coordinatore della task force per l'emergenza della Regione Puglia, piade ad termine "plateau" usato dal responsabile dell'Istituto superiore di Sanità, Silvio Brusaferri. "Come un altipiano è formato da tanti picchi più o meno dolci che visti all'orizzonte si mostrano come una linea continua, allo stesso modo la curva epidemica italiana al momento è il risultato di diversi picchi regionali o provinciali che messi insieme formano un plateau con un numero più o meno costante di nuovi casi ogni giorno - sostiene Lopalco - questo ad esempio è quello che osserviamo in Puglia ormai da giorni dove il plateau, circa 100-120 nuovi casi segnalati al giorno, è il risultato di una serie di più piccoli focoli locali. Quando si scenderà dall'altipiano? Difficile fare previsioni ma se il trend fosse rispettato e non si presentassero sorprese, entro un paio di settimane la situazione potrebbe essere davvero positiva".

Quali sorprese potrebbero presentarsi? "Innumerevoli - replica Lopalco - Se anche il numero di persone davvero contagiate fosse 10 milioni - macché, abbondano, 20 milioni - resterebbe sempre una quota di suscettibili altissima (40-50.000.000), soprattutto concentrata nelle regioni meno colpite del Centro-Sud che si comporterebbe come una vera polveriera pronta ad esplodere se non si riuscisse a spegnere ogni miccia - spiega - e non si accendono di continuo e di continuo i servizi territoriali corrono a spegnerle. Se questa azione di pompieri si facesse in assenza di misure di distanziamento sociale sarebbe impossibile da attuare". "Teniamo d'ora un po' perché dalla cima di un altipiano l'orizzonte si vede bene", conclude Lopalco.

vid, ovvero dei pazienti usciti dalla fase acuta ma che risultano ancora positivi.

Al momento però la situazione è sotto controllo, fanno sapere dalla task force regionale e sarebbero gli stessi numeri a dimostrarlo. Con i dati delle ultime ore (91 casi e 19 decessi, il più alto numero registrato finora) si registrano 1.803 casi: "Se consideriamo che il primo piano prevedeva 2mila casi entro il 25 marzo - spiega l'epidemiolo-

logo Lopalco - vuol dire che siamo decisamente sotto quella stima. Anche sul numero di casi severi, al momento siamo sotto la stima fatta nei giorni scorsi e basata sui dati registrati in Lombardia".

Se il numero di positivi non faremo per il momento, a destare la preoccupazione della task force regionale è la situazione nelle residenze sanitarie, assistenziali e case di riposo dove si stanno moltiplicando i focolai: "Si tratta di una

popolazione fragile - dice una fonte della Regione - che deve essere protetta, purtroppo come temevamo, in alcune strutture molto difficili da tenere in sicurezza". Ieri la task force ha fatto il punto della situazione con i rappresentanti delle centinaia di Rsa presenti sul territorio e con i sindacati. Nelle prossime ore verranno diramate nuove disposizioni per cercare di ridurre i casi di contagio.

**La solidarietà**

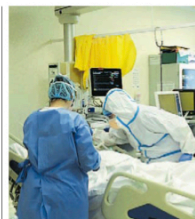
### Buoni spesa, Despar dona 50 mila euro ai Comuni del Sud

Un sostegno alle famiglie per l'emergenza. Arriva da Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, che ha stanziato circa 50 mila euro in buoni spesa distribuiti ai principali Comuni delle regioni in cui è presente con le insegne Despar, Eurospar, Interspar e Iperspar). Non solo. Maiora ha deciso di applicare uno sconto del 10% ai buoni spesa del governo. Despar Centro Sud, informa una nota, ha anche partecipato, assieme alle altre aziende di Despar Italia, alla donazione di 500 mila euro all'Istituto Spallanzani di Roma.

**Il documento**

### Giusta Causa in campo, ecco le dieci proposte per l'emergenza

Dieci proposte per affrontare l'emergenza. Arrivano dall'associazione barese La Giusta Causa che, dopo la sua assemblea, ha lanciato un documento ad hoc. Nello stesso tempo mobiliterà i suoi soci a fianco dei volontari e dell'assessorato al Welfare per mettersi al servizio di chi è già in campo come organizzazione collettiva. Fra le proposte una rete territoriale di assistenza sanitaria e l'organizzazione dei luoghi per l'accoglienza dei convalescenti e di coloro che devono rimanere in quarantena.



**▲ In prima linea**  
Medici al lavoro in un reparto di terapia intensiva

**La campagna**

### "Bevete l'acqua di rubinetto è sicura": lo slogan di Aqp

È appena partita la campagna di Acquedotto pugliese con lo slogan "L'acqua di rubinetto è buona, sicura, comoda. Oggi ancora di più". Una scelta semplice, a portata di rubinetto, perché disponibile a casa e soprattutto sicura perché riduce la corsa all'acapparramento di acqua in fardelli presso i supermercati, tema centrale in questo momento di emergenza da coronavirus. Lo slogan sottolinea da Aqp. Il consumo di acqua di rubinetto, inoltre, contribuisce al risparmio di acqua in bottiglie di plastica, e quindi alla tutela dell'ambiente.

**La denuncia**

### Coldiretti: "Subito stop a chi specula sul latte e i generi di necessità"

Stop alle speculazioni sul latte e taglio fondi per chi approfitta dell'emergenza. È Coldiretti Puglia a domandarlo giovedì all'intervento della ministra per l'Agricoltura Teresa Bellanova e del governatore Michele Emiliano. «C'è chi sta approfittando della situazione di difficoltà - denuncia Coldiretti - arrivando a speculare sui generi alimentari di prima necessità come il latte, con insostenibili riduzioni unilaterali del prezzo pagato agli allevatori o comunicando la riduzione del prezzo, assoggettando il saldo ad eventuali contributi pubblici».